

DAL TRAMONTO DEL MEDIOEVO ALL'UMANESIMO

ALL'INIZIO DEL XIV SECOLO UNA GRAVE **CARESTIA** (MANCANZA DI CIBO) INTERESSA L'EUROPA. VERSO LA METÀ DEL SECOLO LA CRISI È AGGRAVATA DA UNA TERRIBILE EPIDEMIA DI **PESTE**, CHE PORTA A UNA FORTE DIMINUZIONE DELLA POPOLAZIONE. LA PAURA ALIMENTA OVUNQUE SUPERSTIZIONE E INTOLLERANZA, COME LE PERSECUZIONI NEI CONFRONTI DEGLI EBREI O I PROCESSI A DONNE ACCUSATE DI **STREGONERIA**

IN EUROPA SI AFFERMANO LE **MONARCHIE NAZIONALI** IN PARTICOLARE IN FRANCIA E INGHILTERRA: SI TRATTA DI STATI CON UN FORTE POTERE CENTRALE, NEI QUALI SONO IN VIGORE LE STESSE LEGGI IN TUTTO IL TERRITORIO. QUESTA UNIFORMITÀ CONTRIBUISCE A CREARE UN SENTIMENTO DI APPARTENENZA NAZIONALE, RAFFORZATO ANCHE DA UNA LUNGA GUERRA IN ATTO FRA I DUE STATI CHIAMATA, PER LA SUA DURATA, **GUERRA DEI CENT'ANNI**

IN ITALIA MOLTI COMUNI SI TRASFORMANO IN **SIGNORIE**, GOVERNATE DA DINASTIE DI SIGNORI CHE TRAMANDANO IL POTERE DI PADRE IN FIGLIO. LE SIGNORIE PIU' FORTI ASSORBONO POI QUELLE PIU' DEBOLI TRASFORMANDOSI COSI' IN **STATI REGIONALI**. NESSUNO DI QUESTI HA PERO' LA FORZA DI CONQUISTARE TUTTA L'ITALIA. IMPERO E PAPATO, INVECE, PERDONO PROGRESSIVAMENTE POTERE.

DOPO LA CRISI DEL TRECENTO, LE CONDIZIONI ECONOMICHE MIGLIORANO NUOVAMENTE, PORTANDO CON SE' UN **RINNOVAMENTO CULTURALE**, CHIAMATO **RINASCIMENTO**. IL TRAMONTO DEL POTERE RELIGIOSO CONSENTE L'AFFERMAZIONE DI UNA CULTURA ORIENTATA PIU' ALLA VITA TERRENA CHE A QUELLA DELL'ALDILA', NELLA QUALE L'UOMO E' CONSIDERATO CENTRO DELL'UNIVERSO